Europei Nuoto

Italia, 25 km da show Verani e Pozzobon doppietta d'oro Argento per Furlan

Doppietta d'oro e un argento per l'Italia del fondo nella 25 chilometri agli Europei di Belgrado. Il campione del mondo e vice europeo Dario Verani *(foto)* conquista l'oro in 5h08'50"9 e Matteo Furlan è secondo da applausi con 5"7 di distacco. Terzo il francese Reymond. Barbara Pozzobon, che era stata argento a Roma 2022, vince e diventa la nuova regina della 25 con 5h25'37"7 e un distacco monstre sulle avversarie. Il medagliere dell'Italia agli Europei sale a 8 (3 ori, 3 argenti e 2 bronzi).

Ciclismo

Giro Next Gen Widar vince in salita e conserva la maglia rosa

(m. bon.) A due giornate dalla conclusione il Giro d'Italia Next Gen si accende e mette a confronto due grandi scuole del ciclismo mondiale, la fiamminga e la spagnola. Ieri nella 6ª tappa della corsa di Rcs Sport riservata agli Under 23 che si concludeva sulla salita di Fosse, si è imposto di nuovo il 18enne belga Jarno Widar *(foto)* che ha staccato di 1" i due iberici Pablo Torres e Pau Marti. Il fiammingo in classifica generale precede Torres di 52" e il francese Rondel di 58".

«Ho amato Gigi Riva e Baggio Oggi ho fiducia in Spalletti»

Cairo alla Milano Football Week tra ricordi e speranze: «Non sono pessimista»

di **Monica Colombo**

MILANO «Il mio ricordo del cuore legato alla Nazionale? Indubbiamente Italia-Germania 4-3». Urbano Cairo, padrone di casa alla Milano Footbal Week, la kermesse organizzata dalla Gazzetta dello Sport giunta alla seconda edizione, riavvolge il nastro della memoria a poche ore dal debutto dell'Italia di Spalletti.«È bello rimembrare i grandi successi, come la vittoria del Mondiale nell'82 e nel 2006, oppure il trionfo all'Europeo del 2021. Ma la gara di cui conservo il ricordo più dolce è la gara epica del 1970 che vidi in tv con mio papà. Mi ricordo che quando segnò Schnellinger al 90' pareggiando l'iniziale rete di Boninsegna e condusse perciò la sfida ai supplementari mio papà era disperato. Anche io ero dispiaciuto ma fino a un certo punto perché così ci fu l'occasione di assistere a una mezz'ora ulteriore di calcio meraviglioso».

Il blocco

Sacchi: «In serie A ci sono troppi stranieri e il ct non può far ricorso a un blocco italiano»

Il presidente del Torino, sul palco che domina piazza Gae Aulenti in compagnia di Fabio Capello, Arrigo Sacchi e il direttore della Gazzetta Stefano Barigelli, elenca i suoi personali eroi della Nazionale. «Ho amato molto Gigi Riva, non a caso ancora recordman di gol in azzurro e poi Roberto Baggio che mi ha divertito parecchio».

Stasera i ragazzi di Spalletti debutteranno nella manifestazione contro l'Albania, in un clima non certo pervaso dall'euforia. «Intanto vorrei sottolineare che il nostro campionato è il secondo in Europa, dietro la Premier, per giocatori mandati all'Europeo. Quindi il livello della serie A non è certo basso. Per la manifestazione che è iniziata ieri voglio sottolineare l'apporto che il ct può fornire, avendo sempre garantito alle sue squadre un'impronta di gioco. Sul cammino dell'Italia non sono pessimista, sono prudente».

Del resto Sacchi rimarca che «in A ci sono troppi stranieri e al contrario del passato il ct non può fare ricorso al blocco di italiani che ciclicamente governa una squadra di vertice». Capello spera che in campo ci sia Barella, «un fuoriclasse» e che ci sia un cambio di atteggiamento. «Bisogna rischiare, nelle due amichevoli precedenti non si è visto». Cairo però si mostra fiducioso per il futuro: «La squadra è giovane, troverà convinzione nei propri e mezzi strada facendo, intanto pensiamo all'Albania che è una squadra organizzata. Giochiamocela partita dopo partita». Occhi puntati sui granata Bellanova e Buongiorno. «Tifo per la Nazionale nella sua interezza, ma soprattutto per loro. Ci siamo scambiati messaggi, ma non hanno bisogno dei miei consigli. Hanno un grande mister e un accompagnatore di spessore come Buffon».

Buongiorno peraltro è uno dei top player del campionato più ambiti sul mercato. «Nell'ultima stagione è cresciuto in maniera esponenziale, non ha prezzo perché non è in vendita. Gli auguro il meglio per la competizione in Germania, poi vedremo. Spero che sia con noi il prossimo anno per indossare la fascia da capitano». La nuova stagione incombe. «A breve avremo il nuovo allenatore, ma non ho detto chi è» dice ridendo Cairo mentre fugge in dribbling.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> **Cairo** Tifo per la Nazionale nella sua interezza ma soprattutto per Buongiorno e Bellanova. Consigli? Non ne hanno bisogno

> **Capello** L'Italia deve rischiare, nelle ultime due amichevoli questo non si è visto. E speriamo giochi Barella, lui è un fuoriclasse

Protagonisti Da sinistra, Stefano Barigelli, direttore Gazzetta, Urbano Cairo, presidente Rcs, Arrigo Sacchi e Fabio Capello

Indimenticabili

Rombo di tuono
Gigi Riva, 35 reti con la maglia azzurra, record assoluto

Divin codino
Roberto Baggio, simbolo della Nazionale, ha vinto il Pallone d'oro

L'evento

- La Milano Football Week è un evento organizzato dalla Gazzetta dello Sport, con il patrocinio del Comune. Iniziato il 14 giugno continuerà fino a domenica 23
- Dieci giorni per incontrare campioni, sfidare amici e divertirsi con la famiglia. Tante le attività fra cui scegliere, dalla Soccer Academy al padel e al calcio balilla. Appuntamento in Piazza Gae Aulenti
- Tanti gli ospiti illustri. Oggi per chi legge ci saranno l'ex attaccante di Juventus e Francia David Trezeguet (ore 11), l'ex attaccante fra le altre dell'Inter, nonché ex c.t. della Germania Jurgen Klinsmann (ore 15) e l'ex portiere Walter Zenga (alle ore 17)

Libro

L'Inter narrata con passione e competenza Da leggere

Scrivere un libro è sempre una fatica, anche se il tema è gioioso. Quando si uniscono passione e competenza, la fatica degli autori si trasforma in piacere, in emozione, che prova il lettore quando si avvicina a «Interstellar — Venti scudetti, due stelle: Milano è nerazzurra (editore Ultra sport, 14.90 euro)». Merito di due giornalisti preparati, Fabio Monti e Federico Pistone, che raccontano molto bene la felice avventura dell'Inter con lo scudetto della doppia stella. Ne sanno, conoscono in profondità materia e storia, il racconto è ricco, generoso e documentato. Il lettore trova un sacco di notizie, personaggi, retroscena, passaggi splendidi. Come questo che svela il titolo: «... È un'InterStellar, per riprendere il titolo del film di fantascienza diretto nel 2014 da Christopher Nolan, e in fondo anche quello dei nerazzurri è uno straordinario kolossal che continua a entusiasmare...». Attraggono e fanno discutere le pagelle, sottotitolate Promossi e Promossi, stile giornalistico, dell'Inter di Simone Inzaghi. Leggiamo qua e là: «Marotta **(9)**: è il dirigente ideale, Re Mida al suo confronto è un pedone...». «Inzaghi **(9)**... Se regge arriverà al 10 e lode anche se qualche responsabilità se la può serenamente assumere per lo scudetto consegnato al Milan nel 2022 e la dolorosa eliminazione agli ottavi di Champions contro l'Atletico nel 2024...». «Dimarco **(8,5)**...Un vero milanese bauscia, mica un casciavit...». «Dumfries **(6,5)**... Si limita a fare il terzino destro e, se è in giornata e se ha voglia di giocare, in quel ruolo è il migliore. E sottolineo se...». «Calhanoglu **(9)**... Tecnica, visione, intelligenza, tiro, velocità, dinamismo. C'è altro?...». Ci limitiamo a dire che la pagella di Lautaro **(9)** è un capolavoro per giudizio e ricchezza di analisi e dati. Sono iniziati gli Europei in Germania, questo libro va letto, può far compagnia e non è un suggerimento esclusivo per gli interisti.

Copertina Interstellar, editore Ultra sport prezzo: 14,90 euro

Daniele Dallera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Multiproprietà con la Roma

Friedkin-Everton, accordo

Le fonti sono informate sulla Premier League: Sky Sports UK e BBC. La notizia è che il Friedkin Group e Farhad Moshiri avrebbero trovato un accordo totale per il passaggio della quota di maggioranza dell'Everton. I Friedkin, già proprietari della Roma e del Cannes (quarta serie francese), lavorano a un «polo calcistico» fatto di sinergie tra i vari campionati. Nei giorni scorsi, la Ceo Lina Souloukou ha detto ai tifosi giallorossi che la Roma resta il centro degli interessi calcistici dei Friedkin, rassicurando molti però non tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Dan Friedkin alza la Conference (Getty Images)

La contestazione

In 15 mila contro Lotito

Erano più di 15mila (qualcuno ha parlato di 20mila) i tifosi della Lazio che ieri sera si sono mossi dallo stadio Flaminio in corteo fino a ponte Milvio per contestare il presidente della società Claudio Lotito. La manifestazione è durata diverse ore, fino a tarda sera, e continuerà anche nei prossimi mesi. Il pubblico biancoceleste, insoddisfatto del ridimensionamento in atto e del modo in cui la dirigenza si interfaccia con i tifosi, vuole ripetere l'iniziativa che ieri si è sviluppata pacificamente lungo il percorso.

el. ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corteo I tifosi della Lazio in piazza contro Lotito (LaPresse)

VkVSIyMjMzU1YjZkMjctMjhhMi00Y2FhLWJhNzMtOGMxNjhhNDBlMmNiIyMjNzJjZjNhYzctM2I1Ni00NTUwLWI3M2ItMmY5MDIwODM0NTE5IyMjMjAyNC0wNi0xNVQwNzo1NDo1NSMjI1ZFUg==